

Al Comune di \_\_\_\_\_

Sportello Unico Impresa / Edilizia / Cittadino

[*oppure* Ufficio Polizia Amministrativa o altro ufficio competente]

\* \* \*

**ISTANZA DI SVINCOLO DELLA CAUZIONE**  
**COSTITUITA PER L'ATTIVITÀ DI AGENZIA D'AFFARI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ titolare dell'agenzia d'affari sita in  
\_\_\_\_\_, come da licenza N' \_\_\_\_\_  
rilasciata dal Suintestato Comune in data \_\_\_\_\_  
[*oppure*: come dichiarato nella Denuncia di Inizio Attività per Agenzia  
d'Affari prot. N. \_\_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_] che si allega (Doc. 1)

**PREMESSO CHE**

al fine di conseguire il rilascio della predetta licenza [*oppure*: l'avvio della predetta attività] il sottoscritto ha depositato in data \_\_\_\_\_ una cauzione in forma di \_\_\_\_\_ per un importo pari a \_\_\_\_\_, come richiesto dall'autorità amministrativa in applicazione degli artt. 115 e 116 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n.

773, Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (d'ora in avanti, per brevità: "TULPS");

in effetti l'art. 115 del TULPS stabilisce che non possono aprirsi agenzie d'affari senza la licenza del Questore, mentre l'art. 116 prescrive che il Questore "può", subordinare il rilascio di licenza di agenzia d'affari "al deposito di una cauzione determinandone la misura e la forma in cui deve essere prestata";

tali norme vanno tuttavia collocate in un quadro normativo completamente modificato dal susseguirsi di innovazioni dettate nell'ottica della semplificazione amministrativa e di una ridefinizione dei confini della materia di pubblica sicurezza. In particolare: (i) ai sensi della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Ministero dell'Interno n. 284/93, l'attività di agenzia d'affari può oggi essere svolta previa presentazione di dichiarazione di inizio attività, (ii) il Decreto del Ministero delle Finanze n. 303/95 ha previsto l'abolizione della tassa di concessione governativa relativa all'attività di agenzia d'affari e (iii) a seguito del trasferimento di funzioni amministrative realizzato dall'art. 163 del D.Lgs. n. 112/98, dal 1° agosto 2001 le competenze per le agenzie d'affari sono state devolute dalle Questure alle Amministrazioni Comunali;

di conseguenza la possibilità prevista dall'art. 116 TULPS per il soggetto pubblico competente di richiedere una cauzione, oltre ad essere indicata nel testo originario come facoltativa ed ad iniziativa del Questore, è collegata ad un fatto autorizzatorio oggi non più esistente;

tale adempimento costituisce un aggravio di procedimento in contrasto con il principio costituzionale (art. 97 Cost.) di buona amministrazione, con i criteri generali di economicità, rapidità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nonché con il dovere di svolgere l'attività

amministrativa con il minor sacrificio degli interessi particolari dei singoli;  
tale adempimento costituisce altresì un onere per il privato operatore, al quale non corrisponde più un sostanziale interesse pubblico, non indicando la norma originaria la fattispecie di utilizzo di tale garanzia;  
in definitiva la cauzione di cui sopra è una scelta discrezionale dell'autorità amministrativa competente, di fatto ormai disapplicata dalla maggioranza dei comuni, anche a seguito dell'indirizzo espresso dall'ANCI su tale punto, in quanto incompatibile con i principi di semplificazione e di liberalizzazione amministrativa, ed in particolare con il regime della denuncia di inizio attività ispirato ad una logica di miglioramento del rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

### **FA ISTANZA**

per lo svincolo del deposito cauzionale di euro a suo tempo  
costituito a mezzo di

\* \* \*

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto:

## **DICHIARA**

- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- di non avere protesti cambiari a proprio carico.

\* \* \*

Con Osservanza.

LUOGO, DATA

Firma

Si allega:

- 1) copia della Denuncia di Inizio Attività per Agenzia d'Affari prot. N. dd. [ *oppure:* della licenza n. del ]

Per l'identificazione della firma si allega:

- 2) fotocopia del documento di riconoscimento